

la provincia

di Cosenza

Simposio medico e scientifico su anestesia, dolore ed emergenze a Belvedere Rianimazione, il ruolo dello spoke

Cianni: «La vera emergenza è la politica miope della Regione Calabria»

BELVEDERE M Si è svolto, nei giorni scorsi, a Belvedere Marittimo, presso il Centro Congressi dell'Hotel "Valeria Del Mar", il XXIV Simposio Meridionale di Anestesia, Rianimazione, Dolore ed Emergenze, fortemente voluto dal dottor Vito Cianni, dirigente dell'U.O.C. di Anestesia e Rianimazione dello Spoke Cetraro-Paola, nonché presidente regionale dell'AAROI-E-MAC. Il Simposio si è svolto con l'intento, peraltro riuscito, di focalizzare gli aspetti storicamente di maggior impegno professionale degli anestesisti rianimatori calabresi. Durante i due giorni, si è dato spazio a tematiche molto attuali, quali le Maxiemergenze, con un corso teorico-pratico, la Responsabilità professionale, l'Anestesia nell'obeso, le Multiresistenze, il Dolore, focalizzando l'attenzione su nuove frontiere terapeutiche. La partecipazione è stata di alta qualità, viste le presenze qualificate di professionisti provenienti da quasi tutto il territorio nazionale, che hanno, in particolare, rappresentato le esperienze dei loro territori, soprattutto in seguito ai sismi dell'Abruzzo, all'incidente ferroviario che ha interessato la tratta Andria-Corato, ai continui sbarchi di immigrati sulle coste calabresi. Particolarmente interessanti sono stati i saluti delle autorità, tra cui il Prefetto di

Cosenza, che hanno evidenziato l'impegno costante delle istituzioni soprattutto a livello di accoglienza e soccorso degli immigrati, del commissario Scura e di altri, come il direttore dello Spoke Cetraro-Paola, che ha sostenuto che "la maxiemergenza è rappresentata dalla Regione Calabria, che, allo stato, non ha predisposto alcun monitoraggio del territorio e non ha tenuto conto delle relazioni che hanno evidenzia-



Vito Cianni

to il pericolo sismico e idrogeologico che affligge le strutture calabresi che dovrebbero dare conforto in caso di disastri". A tal proposito, lo stesso direttore dello Spoke Cetraro-Paola si è chiesto ed ha chiesto "come sia stato possibile disegnare una rete ospedaliera senza che preventivamente siano stati valutati i siti ove affrontare le emergenze-urgenze", cosa che, a suo parere, "è una priorità tra le priorità". Nel riconoscere la

attualità di tali argomenti, il direttore dello Spoke Cetraro-Paola ha concluso il suo intervento augurandosi, in particolare, "che le istituzioni presenti non assumano l'atteggiamento degli struzzi e si adoperino in tal senso, in modo che Convegni di spessore quali questo Simposio lascino una traccia evidente, in un'ottica di risoluzione dei problemi, e in modo che non siano delle inutili passerelle".

Clelia Rovale